



**Direzione Centrale** Welfare e Servizi Educativi  
**Servizio** Politiche per l'Infanzia e l'Adolescenza

**Originale**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**n.13 del 30/05/2017**

**Oggetto:** Affidamento alla Cooperativa Sociale Resistenza - ai sensi dell'art. 36 comma 2 - lettera a del D.Lgs. 50/2016 - della gestione della prima e pronta accoglienza di 10 minori stranieri non accompagnati, arrivati al porto di Napoli il 28 maggio 2017 - CIG ZD31ED5534

Pervenuta al Servizio Finanziario

Registrata all'indice generale

= 1 GIU. 2017  
in data.....prot. n. 54/606

= 5 GIU. 2017  
data.....n. 492

*Tm*

## IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLITICHE PER L'INFANZIA E L'ADOLESCENZA

## PREMESSO

- che, con l'Intesa sancita in Conferenza Unificata in data 10 luglio u.s., è stato approvato il "Piano nazionale per fronteggiare il flusso straordinario di cittadini adulti, famiglie e minori stranieri non accompagnati", basato sui principi di leale e solidale collaborazione tra le diverse istituzioni coinvolte e sulla necessità di operare contemporaneamente sia sul piano della gestione dell'emergenza che su quello della programmazione strategica e ordinaria;
- che per quanto riguarda i Minori stranieri non accompagnati il Piano nazionale prevede l'attivazione di strutture governative di primissima accoglienza ad alta specializzazione e la pianificazione dell'accoglienza di secondo livello di tutti i MSNA nell'ambito del sistema SPRAR (Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati) adeguatamente potenziato e finanziato;
- che con nota prot. 0008855 del 25/07/2014 il Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione del Ministero degli Interni definisce la procedura finalizzata all'immediata accoglienza dei Minori Stranieri Non Accompagnati in occasione degli sbarchi, mediante le strutture di prima accoglienza e il successivo trasferimento dei minori nelle strutture SPRAR;
- che ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. 142/2015 per le esigenze di soccorso e di protezione immediata, i minori non accompagnati sono accolti in strutture governative di prima accoglienza, istituite con decreto del Ministro dell'interno per il tempo strettamente necessario, comunque non superiore a sessanta giorni, alla identificazione e all'eventuale accertamento dell'età, nonché a ricevere, con modalità adeguate alla loro età, ogni informazione sui diritti riconosciuti al minore e sulle modalità di esercizio di tali diritti, compreso quello di chiedere la protezione internazionale;
- che ai sensi dell'art.19 comma 3 dello stesso D.Lgs. 142/2015, in caso di temporanea indisponibilità nelle strutture di cui ai commi 1 e 2, l'assistenza e l'accoglienza del minore sono temporaneamente assicurate dalla pubblica autorità del Comune in cui il minore si trova;
- che i Comuni che assicurano l'attività di accoglienza ai sensi del comma su indicato accedono ai contributi disposti dal Ministero dell'interno a valere sul Fondo nazionale per l'accoglienza dei minori stranieri non accompagnati di cui all'articolo 1, comma 181, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, nel limite delle risorse del medesimo Fondo;

## Considerato

- che gli interventi di pronta accoglienza dei MSNA sono dunque realizzati dal Comune di Napoli, a fronte dell'emergenza verificatasi in occasione degli sbarchi e in assenza della piena operatività del sistema di accoglienza previsto dal Piano nazionale e dalle direttive del Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione.
- che con diverse note si è provveduto a rappresentare al Ministero degli Interni Dipartimento per le libertà civili e immigrazione, allo SPRAR nazionale, alla Regione Campania e alla Prefettura di Napoli la necessità di attivare ogni utile azione e confronto finalizzata a rendere pienamente operativo e funzionante quanto stabilito nel Piano nazionale, nelle indicazioni ministeriali e nel D.Lgs. 142/2015 per fronteggiare il flusso straordinario di cittadini adulti, famiglie e minori stranieri non accompagnati;

- che con Delibera n. 710 del 24/11/2016 la Giunta Comunale, nel prendere atto dell'emergenza verificatasi per l'accoglienza dei minori stranieri non accompagnati, ha stabilito di provvedere in tempi brevissimi a strutturare – mediante la pubblicazione di apposito Avviso Pubblico - forme di collaborazione con enti in possesso di adeguata esperienza per l'attivazione di "strutture ponte" nelle quali collocare i minori stranieri non accompagnati rintracciati sul territorio cittadino per il tempo strettamente necessario al reperimento di posti in strutture autorizzate al funzionamento per l'accoglienza dei minori, al fine di garantire il diritto prioritario del minore all'accoglienza e alla protezione
- che con la stessa Delibera si sono demandati al Dirigente del Servizio Politiche per l'Infanzia e l'Adolescenza tutti gli adempimenti finalizzati all'individuazione degli enti con i quali stipulare apposite convenzioni per l'attivazione di strutture ponte, mediante pubblicazione di apposito Avviso Pubblico al cui interno siano definiti le modalità e le caratteristiche dell'accoglienza e i requisiti per il convenzionamento, che devono essere in linea con quanto stabilito dal Decreto del Ministero degli Interni del 1 settembre 2016 pubblicato in GU Serie Generale n.210 del 8-9-2016, con il quale sono state fissate le modalità di accoglienza, gli standard strutturali ed i servizi da erogare nelle strutture governative di prima accoglienza per minori stranieri non accompagnati in modo da assicurare un'accoglienza adeguata alla minore età, nel rispetto dei diritti fondamentali del minore e dei principi di cui all'art. 18 del decreto legislativo 142/2015;
- che con Disposizione dirigenziale n. 105 del 30/11/2016 è stato dunque approvato apposito Avviso Pubblico per l'individuazione di enti del terzo settore con i quali stipulare convenzioni per l'accoglienza in emergenza di minori stranieri non accompagnati;
- che con determinazione dirigenziale n. 79\_2016 si è provveduto ad individuare gli enti idonei alla stipula di convenzioni per l'accoglienza in emergenza di minori stranieri non accompagnati a seguito dell'Avviso pubblico approvato con Disposizione dirigenziale n. 105 del 30/11/2016;
- che attualmente tutti i posti nella struttura ponte risultano occupati per l'accoglienza di altrettanti minori stranieri non accompagnati intercettati dalle forze dell'ordine sul territorio;
- che in data 28/05/2017 sono stati accolti al Porto di Napoli 230 minori stranieri non accompagnati di varie nazionalità, dei quali 84 presi in carico dalla Prefettura di Napoli e accolti in strutture di emergenza attivate e gestite dalla stessa Prefettura;
- che a causa della insufficienza dei posti disponibili in strutture di emergenza attivate dal Ministero degli Interni per il tramite della Prefettura, il Comune di Napoli ha dovuto farsi carico di complessivi n.146 minori, ai sensi della normativa vigente e sulla scorta delle indicazioni fornite dall'Assessore al Welfare con la *Direttiva* emanata in data 27/05/2017 in previsione dello sbarco;
- che dei complessivi n. 146 minori in carico al Comune di Napoli, n.58 sono stati accolti nelle strutture di accoglienza per minori autorizzate al funzionamento R.R. 4/14, mentre per gli ulteriori 88 minori, a seguito della saturazione di tutti i posti in strutture autorizzate, è stato necessario attivare soluzioni di accoglienza temporanee e di emergenza al fine di scongiurare situazioni di abbandono dei minori;
- che nello specifico, tra le diverse soluzioni di emergenza, si è individuata quale struttura disponibile e idonea all'accoglienza di n. 10 minori la Cooperativa Sociale Resistenza di Napoli, che già gestisce in convenzione con il Comune di Napoli una Struttura Progetti Autonomia Guidata per neo maggiorenne anche stranieri attivata in occasione del flusso emergenziale verificatosi negli scorsi mesi e che possiede esperienza, professionalità e spazi adeguati alla realizzazione di tali prestazioni;

TENUTO CONTO

- della direttiva del 27/05/2017 dell'Assessore Welfare, allegata alla presente determinazione, nella quale viene evidenziato che "il Servizio Politiche dell'Infanzia e l'Adolescenza è tenuto, ad horas, a reperire posti in strutture di accoglienza autorizzate al funzionamento e collocate nel territorio regionale, disponibili ad accogliere in pronta accoglienza i Minori stranieri non accompagnati per i quali è previsto per il giorno 28/05/2017 lo sbarco presso il Porto di Napoli.....il Servizio Politiche per l'Infanzia e l'Adolescenza è autorizzato fin da ora a individuare eventuali soluzioni di primissima emergenza in grado di garantire riparo notturno e soddisfacimento dei bisogni essenziali ai minori sbarcati laddove non si riuscisse a trovare posti disponibili nell'ambito delle strutture autorizzate al funzionamento sul territorio regionale, esclusivamente per il tempo necessario al loro trasferimento in strutture idonee";
- che nella medesima direttiva veniva disposto "per la primissima accoglienza da realizzarsi nei primi 30 giorni e finalizzata alla realizzazione di tutti gli interventi necessari al soddisfacimento delle esigenze di ricovero, vitto e bisogni materiali e della effettuazione delle procedure relative all'eventuale accertamento dell'età anagrafica, allo screening sanitario e di primo orientamento, informazione e accompagnamento verrà riconosciuta una retta pro-die pro-capite di € 45,00";
- che per tale emergenza, avente carattere di estrema urgenza e straordinarietà, si preveda un importo massimo stimabile pari ad € 38.250,00 al netto dell'Iva, che potrà garantire la primissima accoglienza per un tempo orientativo di circa ~~30~~ <sup>35</sup> giorni dal momento che non è attualmente preventivabile il termine di permanenza nella struttura temporanea di ogni singolo minore in relazione alle possibilità di reperire posti in strutture ordinarie e alla disponibilità di posti nel sistema nazionale gestito dal Ministero;

DATO ATTO

- che l'art. 37, comma 1 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, stabilisce che le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza;

VISTO

- l'art. 1 comma 450 della L. 296/2006 secondo cui le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione, ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;
- l'art. 1 comma 449 della L. 296/2006 secondo cui le amministrazioni pubbliche di cui sopra possono ricorrere alle convenzioni CONSIP ovvero ne utilizzano i parametri prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti;
- che tale attività non è presente sul mercato elettronico;

RITENUTO

- urgente e necessario provvedere ad affidare le attività relative all'accoglienza in emergenza di n.14 minori stranieri non accompagnati sbarcati al porto di Napoli in data 28/05/2017, con le caratteristiche di seguito indicate:

- ✓ accoglienza in spazi adeguati e arredati in maniera idonea nell'ambito di strutture che garantiscano il rispetto delle norme in materia di urbanistica, edilizia, barriere architettoniche, sicurezza sul lavoro, igiene e prevenzione incendi.
- ✓ prima accoglienza e risposta ai bisogni materiali: servizi di pulizia, organizzazione sala mensa e distribuzione pasti che tenga conto anche dei diversi regimi alimentari e di eventuali prescrizioni mediche oltre che dell'età dei destinatari, fornitura di biancheria, vestiario, prodotti per l'igiene, beni necessari per la cura della persona e la permanenza nella struttura
- ✓ informazione e supporto propedeutici all'avvio delle procedure di identificazione, accertamento della minore età, affidamento/nomina tutore, richiesta della protezione internazionale e ricongiungimento familiare
- ✓ dotazione di kit sanitari con i medicinali di prima necessità;
- ✓ interventi personalizzati di supporto, in considerazione dello stress psico-fisico dei traumi causati dalla precarietà del viaggio verso l'Italia (condizioni igienico sanitarie e di sicurezza, sovraffollamento sulle navi, naufragio ecc.), nonché dai dolorosi vissuti personali di cui, troppo spesso, i minori sono portatori (es. soprusi e violenze fisiche e/o psicologiche, svariate forme di tratta e sfruttamento)
- ✓ organizzazione del tempo libero, adeguato alle esigenze del minore, con la previsione di spazi dedicati, orientamento all'apprendimento della lingua italiana;
- ✓ supporto per il trasferimento dei MSNA dalle strutture temporanee di prima accoglienza verso altre soluzioni di accoglienza di secondo livello finalizzate all'autonomia attraverso la predisposizione di una scheda personalizzata contenente un piano socio-educativo minore che definisca le modalità di prosecuzione del percorso nella fase di seconda accoglienza;
- ✓ tenuta di una scheda individuale nella quale sono riportate le informazioni sulle prestazioni erogate
- ✓ gestione amministrativa concernente la registrazione degli ospiti, al momento dell'ingresso e dell'uscita definitiva dal centro, nonché la registrazione delle uscite giornaliere del minore straniero non accompagnato dal centro.

DATO ATTO

- inoltre, che ai sensi dell'art. 32, comma 14 del suddetto D.Lgs. n. 50/2016, il contratto è stipulato, a pena di nullità, con atto pubblico notarile informatico, ovvero, in modalità elettronica secondo le norme vigenti per ciascuna stazione appaltante, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale Rogante della Stazione Appaltante o mediante scrittura privata in caso di procedura negoziata ovvero per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000 euro mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati Membri

CONSIDERATO

- che la sopracitata ditta, in riferimento alla Legge n. 136/2010, sarà obbligata al rispetto della tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi ed effetti dell'art. 3 di detta legge, e, che è stata presentata, ai sensi del comma 7 di detto articolo, la dichiarazione di attivazione del conto corrente dedicato come da modulo in atti depositati;
- che sono agli atti del servizio i controlli circa il possesso dei requisiti di carattere generale e l'insussistenza delle cause di esclusione previsto dal Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- la regolarità del Documento Unico di Regolarità Contributiva;
- che con nota PG/2017/423589 del 29/05/2017 si è provveduto a dare comunicazione al Direttore Generale ai sensi della Direttiva sull'azione amministrativa

VISTO

- che con D.L.n.193 del 22/10/2016 recante "Disposizioni urgenti in materia fiscale e per il finanziamento di esigenze indifferibili" ha previsto, all'art.12 comma 2, quale misura urgente a favore dei Comuni che accolgono richiedenti protezione internazionale, l'istituzione di un fondo iscritto nella missione "Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti", autorizzando la spesa di 100 milioni di euro per l'anno 2016;
- che il medesimo art.12 comma 2 ha previsto che, con decreto del Ministro dell'Interno, da adottare di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, siano definite le modalità di ripartizione delle risorse del Fondo ai comuni interessati nel limite massimo di 500 euro per richiedente protezione ospitato e comunque nei limiti della disponibilità del Fondo medesimo;
- che tale Fondo è stanziato in favore dei comuni per il miglioramento dei servizi alla comunità erogati sul territorio;
- che con Delibera G.C. n. 274 del 25.05.2017 il trasferimento di cui trattasi pari ad € 682.000,00 è stato destinato in favore dei servizi per la residenzialità per fasce deboli e la salute della comunità;

VISTO

- l'art. 107 del D. Lgs. 267/2000 sulle funzioni e sulla responsabilità della Dirigenza;
- l'art. 24 del Regolamento di Contabilità dell'Ente approvato con Deliberazione Consiliare n. 21 del 30 marzo 2006 che disciplina la fase dell'impegno della spesa;
- l'art. 183 del T.U.E.L.;

DETERMINA

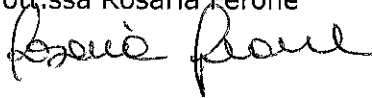
1. Provvedere ad affidare alla Cooperativa Sociale Resistenza - ai sensi dell'art. 36 comma 2 - lettera a del D.Lgs. 50/2016 - con sede con sede legale in VIA ARCANGELO GHIRLERI LOTTO 5, 80144 NAPOLI (NA)- Napoli - P.I. 07437631216 l'accoglienza di 10 minori, arrivati al porto di Napoli il 28 maggio 2017, attraverso la presa in carico educativa, il supporto psicosociale e la gestione complessiva dell'accoglienza in emergenza fino alla concorrenza dell'importo stabilito pari ad € 38.250,00 oltre ad I.V.A. 5% per un totale di 40.162,50 - CIG ZD31ED5534;
2. Parametrare l'importo massimo affidato per l'erogazione delle prestazioni sopra evidenziate, ad una retta pro-die - pro-capite pari ad € 45,00 al netto dell'IVA, a partire dal giorno dell'effettiva accoglienza in emergenza e nello specifico dal 28/05/2017 e fino alla concorrenza dell'importo massimo previsto;
3. Stabilire che verranno corrisposte solo le prestazioni effettivamente rese e calcolate sulla base dei giorni di presenza di ogni singolo minore;
4. Impegnare la spesa complessiva di € 38.250,00 oltre ad I.V.A. 5% per un totale di 40.162,50 nei confronti della Cooperativa Sociale Resistenza con sede legale in VIA ARCANGELO GHIRLERI LOTTO 5, 80144 NAPOLI (NA)- Napoli - P.I. 07437631216
5. La spesa dovrà essere imputata sul Capitolo 105403 denominato "Servizi Per La Residenzialità per fasce deboli e salute di comunità Vincolo Entrata Cap. 205403" - Bilancio 2017-2019 Annualità 2017 - Codice Bilancio 12.04-1.03.02.99.999
6. Dare atto dell'accertamento preventivo di cui al comma 8 art. 183 del D.Lgs.267/2000 così come coordinato con D.Lgs. 118/2011, coordinato e integrato dal D.Lgs.126/2014, in quanto fondi totalmente incassati dal Comune di Napoli.

Ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1 del D. Lgs 267/2000 e degli artt. 13 c. 1, lett. b) e 17 c. 2, lett a) del regolamento del sistema dei controlli interni approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 4/2013, si attesta la regolarità e la correttezza amministrativa e contabile del presente atto.

Ai sensi dell'art. 6 bis L. 241/90 e art. 6 D.P.R.62/2013 non è stata rilevata la presenza di situazioni di conflitto di interesse, né tantomeno ipotesi di situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, così come, peraltro, sancito dagli artt.7 e 9 del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici.

L'istruttoria necessaria ai fini dell'adozione del presente provvedimento è stata esplicita dal responsabile del procedimento, dott.ssa Barbara Trupiano, Dirigente del Servizio Politiche per l'Infanzia e l'Adolescenza

Il Dirigente del Servizio Contrasto alle Nuove  
Povertà e Rete delle Emergenze Sociali  
dott.ssa Rosaria Ferone



Il Dirigente del Servizio Politiche per  
l'Infanzia e l'Adolescenza  
dott.ssa Barbara Trupiano



**DETERMINAZIONE n. 13 del 30 maggio 2017**

Prog. 2002 / 12

Ai sensi dell'art.183, comma 7, del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art.147 bis comma 1, del citato decreto come modificato ed integrato dal D.L. 174 del 10.10.2012 convertito in Legge 7.12.2012 n.213 vista la regolarità contabile, si attesta la copertura finanziaria della spesa sulla seguente classificazione:

12.00.1.03.02.99.999 Bil. 2012 - cap. 105603 - (L.P. 2634)  
01.06.17

*[Handwritten signature]*

data .....

*[Handwritten signature]*  
IL RAGIONIERE GENERALE  
*[Handwritten signature]*

DIPARTIMENTO SEGRETERIA GENERALE  
SEGRETERIA DELLA GIUNTA COMUNALE  
REG. ALL'INDICE GEN. N. 492  
DEL 05-06-2017

Si attesta che la pubblicazione della presente determinazione dirigenziale, ai sensi dell'articolo 10, comma 1 del D. Lgs. 267/00, ha avuto inizio il..... **9 GIU. 2017**

p. IL SEGRETARIO GENERALE

*[Handwritten signature]*



ALLEGATI COSTITUENTI PARTE  
INTEGRANTE DALLA  
DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE  
N. 492.....DEL 05-06-2017



10

PG/2017/422024

Napoli, 30 maggio 2017

Servizio Politiche Infanzia e Adolescenza  
Dirigente dott.ssa B. Trupiano

e p. c.

Sindaco

Direttore Generale

Ragioniere Generale

Direttore Centrale Welfare

**Oggetto: Direttiva per la gestione dell'emergenza relativa allo sbarco al Porto di Napoli di  
Minori Stranieri Non Accompagnati previsto per il giorno 28/05/2017**

Allegata alla presente Direttiva come in oggetto per la quale si chiede di predisporre  
con urgenza ogni adempimento consequenziale.

Cordiali saluti

l'assessore  
dott.ssa Roberta Gaeta

11



COMUNE DI NAPOLI

Assessorato al Welfare

DIRETTIVA  
PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA RELATIVA ALLO SBARCO AL PORTO DI  
NAPOLI DI MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI  
PREVISTO PER IL GIORNO 28/05/2017

L'Assessore al Welfare

**Premesso**

- che, con l'Intesa sancita in Conferenza Unificata in data 10 luglio u.s., è stato approvato il "Piano nazionale per fronteggiare il flusso straordinario di cittadini adulti, famiglie e minori stranieri non accompagnati", basato sui principi di leale e solidale collaborazione tra le diverse istituzioni coinvolte e sulla necessità di operare contemporaneamente sia sul piano della gestione dell'emergenza che su quello della programmazione strategica e ordinaria;
- che per quanto riguarda i Minori stranieri non accompagnati il Piano nazionale prevede l'attivazione di strutture governative di primissima accoglienza ad alta specializzazione e la pianificazione dell'accoglienza di secondo livello di tutti i MSNA nell'ambito del sistema SPRAR (Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati) adeguatamente potenziato e finanziato;
- che con nota prot. 0008855 del 25/07/2014 il Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione del Ministero degli Interni definisce la procedura finalizzata all'immediata accoglienza dei Minori Stranieri Non Accompagnati in occasione degli sbarchi, mediante le strutture di prima accoglienza e il successivo trasferimento dei minori nelle strutture SPRAR;
- che nella stessa nota viene indicato che i costi relativi all'attuazione di quanto previsto dal Piano nazionale sono a carico del Fondo per l'accoglienza dei minori stranieri non accompagnati di cui alla L. 135/2012, gestito dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, che erogherà per i Comuni un contributo giornaliero per ospite pari a 45 euro;
- che ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. 142/2015 per le esigenze di soccorso e di protezione immediata, i minori non accompagnati sono accolti in strutture governative di prima accoglienza, istituite con decreto del Ministro dell'Interno per il tempo strettamente necessario, comunque non superiore a sessanta giorni, alla identificazione e all'eventuale accertamento dell'età, nonché a ricevere, con modalità adeguate alla loro età, ogni informazione sui diritti riconosciuti al minore e sulle modalità di esercizio di tali diritti, compreso quello di chiedere la protezione internazionale;
- che ai sensi dell'art.19 comma 3 dello stesso D.Lgs. 142/2015, in caso di temporanea indisponibilità nelle strutture di cui ai commi 1 e 2, l'assistenza e l'accoglienza del minore sono temporaneamente assicurate dalla pubblica autorità del Comune in cui il minore si trova;
- che i Comuni che assicurano l'attività di accoglienza ai sensi del comma su indicato accedono ai contributi disposti dal Ministero dell'Interno a valere sul Fondo nazionale per l'accoglienza dei minori stranieri non accompagnati di cui all'articolo 1, comma 181, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, nel limite delle risorse del medesimo Fondo.

**Considerato**

- che già in occasione degli sbarchi dello scorso anno, in assenza di posti nelle strutture temporanee di prima accoglienza appositamente predisposte dal Ministero, il Comune di Napoli ha dovuto provvedere al collocamento dei minori stranieri non accompagnati presso varie strutture di accoglienza residenziale per minori;
- che gli interventi di pronta accoglienza dei MSNA sono stati dunque realizzati dal Comune di Napoli, a fronte dell'emergenza verificatasi in occasione degli sbarchi e in assenza della piena operatività del sistema di accoglienza previsto dal Piano nazionale e dalle direttive del Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione.
- che con diverse note si è provveduto a rappresentare al Ministero degli Interni Dipartimento per le libertà civili e immigrazione, allo SPRAR nazionale, alla Regione Campania e alla Prefettura di Napoli la necessità di attivare ogni utile azione e confronto finalizzata a rendere pienamente operativo e funzionante quanto stabilito nel Piano

- nazionale per fronteggiare il flusso straordinario di cittadini adulti, famiglie e minori stranieri non accompagnati e nelle indicazioni ministeriali e nel D.Lgs. 142/2015;
- che tuttavia, in data 28/05/2017 è previsto uno sbarco al Porto di Napoli, per il quale si manifesta la necessità di collocare nell'immediato un numero ancora imprecisato di MSNA;
  - che in assenza della piena operatività del modello definito dalla normativa nazionale, il Comune di Napoli si trova nelle necessità di individuare forme di accoglienza in via di urgenza al fine di scongiurare situazioni di abbandono dei minori che sbarcano;
  - che si rende dunque necessario attuare una forma di primissima accoglienza per un massimo di 30 giorni finalizzata alla realizzazione di tutti gli interventi necessari al soddisfacimento delle esigenze di ricovero, vitto e bisogni materiali e della effettuazione delle procedure relative all'eventuale accertamento dell'età anagrafica, allo screening sanitario e di primo orientamento, informazione e accompagnamento, a fronte della quale corrispondere una retta pro-die pro-capite di € 45,00 come previsto ;
  - che a conclusione del periodo di prontissima accoglienza, il passaggio all'accoglienza di secondo livello sarà a cura del sistema nazionale SPRAR per i Minori Stranieri Non Accompagnati
  - che laddove nel termine di 30 giorni il sistema nazionale SPRAR non abbia accolto tutti i minori accolti in prima accoglienza dal Comune di Napoli, si provvederà al passaggio alla seconda accoglienza a carico dello stesso Comune di Napoli con le modalità già individuate nella DGC n. 498 del 31/7/2015, che prevede per l'accoglienza dei MSNA una retta pro-die pro capite pari a € 80,00;

#### Tenuto conto

- che è necessario far fronte all'ulteriore impegno economico derivante dall'accoglienza, individuando le risorse economiche necessarie anche eventualmente prevedendo un prelievo dal fondo di riserva;

emana la seguente

#### DIRETTIVA PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA RELATIVA ALLO SBARCO AL PORTO DI NAPOLI DI MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI PREVISTO PER IL GIORNO 23/10/2015

1. Il Servizio Politiche dell'Infanzia e l'Adolescenza è tenuto, *ad horas*, a reperire posti in strutture di accoglienza autorizzate al funzionamento e collocate nel territorio regionale, disponibili ad accogliere in pronta accoglienza i Minori stranieri non accompagnati per i quali è previsto per il giorno 28/05/2017 lo sbarco presso il Porto di Napoli;
2. Il Servizio Politiche per l'Infanzia e l'Adolescenza è inoltre tenuto a garantire la presenza di propri dipendenti per tutta la durata delle operazioni di sbarco in numero sufficiente a garantire lo svolgimento tutte le attività necessarie alla prima accoglienza sul porto e allo smistamento presso le strutture di accoglienza appositamente individuate
3. Il Servizio Politiche per l'Infanzia e l'Adolescenza è autorizzato fin da ora a individuare eventuali soluzioni di primissima emergenza in grado di garantire riparo notturno e soddisfacimento dei bisogni essenziali ai minori sbarcati laddove non si riuscisse a trovare posti disponibili nell'ambito delle strutture autorizzate al funzionamento sul territorio regionale, esclusivamente per il tempo necessario al loro trasferimento in strutture idonee;
4. per la primissima accoglienza da realizzarsi nei primi 30 giorni e finalizzata alla realizzazione di tutti gli interventi necessari al soddisfacimento delle esigenze di ricovero, vitto e bisogni materiali e della effettuazione delle procedure relative all'eventuale accertamento dell'età anagrafica, allo screening sanitario e di primo

orientamento, informazione e accompagnamento verrà riconosciuta una retta pro-die pro-capite di € 45,00;

5. che laddove nel termine di 30 giorni il sistema nazionale non abbia accolto tutti i minori accolti in prima accoglienza dal Comune di Napoli nelle strutture ordinarie autorizzate al funzionamento ai sensi del RR 4/2014, si provvederà al passaggio alla seconda accoglienza a carico dello stesso Comune di Napoli con le modalità già individuate nella DGC n. 498 del 31/7/2015, che prevede per l'accoglienza del MSNA una retta pro-die pro capite pari a € 80,00
6. che per quanto riguarda le strutture temporanee attivate per far fronte all'emergenza, le stesse vanno considerate soluzioni di emergenza e di transitoria accoglienza, per le quali la retta da corrispondere resta quella della prima accoglienza pari a € 45 pro-die pro-capite per un tempo massimo di 60 giorni eventualmente prorogabile in caso di assenza di posti nella rete ordinaria di accoglienza e laddove il sistema nazionale non abbia individuato i posti necessari;
7. l'Amministrazione individuerà le risorse necessarie a far fronte all'ulteriore impegno economico derivante dall'accoglienza, individuando le risorse economiche necessarie, per il pagamento delle rette alle comunità di accoglienza e per la corresponsione dello straordinario ai dipendenti del Servizio Politiche per l'Infanzia e l'Adolescenza impegnati nelle operazioni di sbarco, anche eventualmente prevedendo un prelievo dal fondo di riserva.

Napoli, 27 maggio 2017

L'Assessore al Welfare  
dott.ssa Roberta Gaeta

